



La rigenerazione urbana protagonista di un interessante incontro pubblico che si è tenuto al centro civico Nelson Mandela

## «L'obiettivo è abitare un paese bello e ridurre al minimo le aree dismesse»

**CASTEGNATO** (p.zv) Si è tenuto sabato mattina al centro civico Nelson Mandela l'incontro pubblico organizzato dall'assessorato all'Urbanistica e all'Edilizia privata del Comune col patrocinio di **Cogeme** per fare il punto sui provvedimenti per la rigenerazione urbana ai sensi della legge regionale 18/2019.

Dopo i saluti istituzionali del sindaco **Gianluca Cominassi** e del consigliere regionale **Gabriele Barucco**, a prendere la parola sono stati l'assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata di Castegnato **Franco Mazzetti**, l'estensore del Pgt comunale architetto **Antonio Rubagotti**, il responsabile dell'ufficio Urbanistica architetto **Fabio Romagnoli** e gli ingegneri **Sara Bianchi** e **Manuel Piatti**.

A coordinare i lavori l'ingegner **Emanuele Ziliani**, presidente della Consulta Urbanistica di Castegnato.

Durante l'incontro sono stati presentati e approfonditi alcuni «case of studies» legati all'ambito di rigenerazione urbana delle ex fonderie Gervasoni, al progetto di riconversione di un immobile produttivo in abitazione, alla centrale di teleriscaldamento di Castegnato e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu.

«Già con il pgt del 2017 si era ridotto di 112mila metri quadrati il consumo di suolo a Castegnato, grazie anche alle politiche adottate dalla regione - ha evidenziato il

primo cittadino - Gli strumenti messi in campo per la rigenerazione urbana sono stati il tassello successivo di questa strada avviata alcuni anni fa».

Secondo Barucco, Castegnato è stato «coraggioso» ad aderire alle linee regionali sul tema: «L'obiet-

tivo della rigenerazione urbana è di tutelare il suolo, incentivare la sicurezza e l'efficientamento energetico, evitando tutte le problematiche connesse alle economie che non sono più sostenibili».

Nel dettaglio si è parlato delle potenzialità della legge regionale 18/2019, che punta ad agevolare la riqualificazione delle aree dismesse e degli edifici abbandonati al posto di operare costruzioni ex novo consumando ulteriore suolo.

«Si tratta dell'altra faccia della legge 21 - ha sottolineato Rubagotti in qualità di urbanista - Sfida la contemporaneità in quanto per la prima volta si punta l'accento sui paesi. La nostra prima domanda a Castegnato è stata: "le azioni del Pgt sono sufficienti a sostenere la rigenerazione?" E per molti aspetti lo erano. Tra gli ambiti prioritari su cui intervenire abbiamo individuato l'ex sito delle fonderie Gervasoni, la rifunzionalizzazione del convento delle suore e una porzione di centro storico. E questo non tanto per una questione urbano-strutturale ma per problematiche legate ad aspetti sociali ed economici».

Sono stati quindi esclusi terreni agricoli e realtà vincolate in quanto già tutelate da altre leggi.

La rigenerazione urbana a Castegnato è quindi già realtà, con tavoli di confronto e proposte concrete pronte a rispondere al meglio alle mutevoli esigenze del territorio e della cittadinanza.

Poiché l'obiettivo, come spiegato da Barucco, «è di abitare un paese bello e ridurre al minimo le aree dismesse (in Lombardia ce ne sono per 5mila ettari, ndr) e gli immobili abbandonati, che oltre a deturpare rappresentano anche un pericolo

in termini di sicurezza. Oltre al fatto che un luogo "brutto" non viene visitato».

Così a breve, dopo i 100 milioni di euro messi in campo da regione a inizio anno per riqualificare edifici pubblici, verranno erogati nuovi fondi per i Comuni, anche per censire le strutture in disuso.

Ma i benefici di questi interventi vanno anche oltre, come presentato da Mazzetti, in quanto «la legge 19 e le sue applicazioni permettono l'efficientamento energetico, la facilitazione del recupero degli immobili e la messa in sicurezza con effetti desiderabili sulla preservazione della biodiversità, sul contrasto delle epidemie e sull'espansione urbana che in questo modo sarebbe controllata. L'attenzione alle dinamiche economiche e sociali sarebbe quindi massima e lungimirante».

Valentina Pitozzi



# CHIARI WEEK

Data: 16.07.2021 Pag.: 38  
Size: 403 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



L'intervento del sindaco Gianluca Cominassi. A sinistra quello del consigliere regionale Gabriele Barucco